

REGOLAMENTO DI ACCESSO VISITATORI/FAMILIARI

Nel contesto epidemico COVID-19, per il perdurare dell'emergenza, si pone il problema di fornire indicazioni per garantire una modalità di accesso, ai familiari/caregiver/persone di fiducia dei degenti (sia pazienti NO COVID che pazienti affetti da COVID-19) al fine di contenere il rischio di trasmissione del SARS-CoV-2. Lo stato di emergenza e la pertinente normativa nazionale e regionale impongono la programmazione delle visite che deve considerare le condizioni dell'ospite (età, fragilità, Stato immunitario) e del visitatore, nonché le caratteristiche logistiche della struttura e le mutabili condizioni epidemiologiche. Le seguenti indicazioni regolamentano l'accesso alla struttura da parte dei familiari e delle altre persone che non fanno parte dello staff con la finalità di garantire la sicurezza della comunità preservandola dai rischi dell'infezione COVID-19 in ottemperanza all'ordinanza del Ministero della Salute 08/05/2021.

Condizioni del visitatore e Certificazioni Verdi COVID-19

L'ingresso del visitatore in struttura **è consentito** solamente se in possesso dei requisiti della "**Certificazione Verde**" senza possibilità di deroghe. Pertanto, in assenza di tali requisiti, non è più consentita la visita agli ospiti secondo le modalità successivamente previste dalla normativa nazionale e regionale.

- a) certificato vaccinale che dimostri la somministrazione almeno di **1 Dose** di una vaccinazione anti-Covid; la sua validità avverrà **a partire dal 15° giorno** dalla somministrazione della prima dose di vaccino e fino a 9 Mesi a far data dal completamento del ciclo vaccinale;
- b) avvenuta vaccinazione anti-SARS-CoV-2, al termine del prescritto ciclo; (validità 9 mesi)
- c) avvenuta guarigione da COVID-19, con contestuale cessazione dell'isolamento prescritto in seguito ad infezione da SARS-CoV-2, disposta in ottemperanza ai criteri stabiliti con le circolari del Ministero della salute; (validità 9 mesi, a far data dalla avvenuta guarigione)
- d) referto del test con tampone molecolare o antigenico per Covid 19 **con referto Negativo (validità di 48 ore dall'esecuzione del test)**
- e) le certificazioni vaccinali rilasciate da un terzo stato (anche extra UE) sono riconosciute come equivalenti a quelle nazionali se la vaccinazione in questione è riconosciuta dall'EMA. In caso contrario la vaccinazione è ritenuta valida. Si precisa che la vaccinazione con **Sputnik V**, approvato nella vicina Repubblica di San Marino, **non è ad oggi riconosciuta** come valida sul territorio italiano. Per un visitatore in struttura che presenta tale certificazione è quindi necessario richiedere un **test con tampone**.
- f) Per l'accesso in struttura del visitatore Non vaccinato e non guarito il tampone è al carico del visitatore. E altresì a carico del visitatore la mascherina FFP2, prevista per tutti i visitatori nell'ordinanza. La mascherina FFP2 per l'ospite è a carico della struttura.

L'ingresso è interdetto a tutti coloro che presentino segni e sintomi suggestivi di infezione COVID-19 (anche lievi), o che abbiano avuto un contatto stretto con casi di COVID-19, inclusi i casi sospetti ancora in fase di accertamento, negli ultimi 14 giorni, definite come coloro che:

- hanno avuto un contatto stretto o convivono con una persona con diagnosi sospetta o confermata di infezione da coronavirus (COVID-19);
- hanno avuto un contatto stretto con una o più persone con febbre (in casa, ufficio, lavoro, ecc.);

- hanno avuto un contatto stretto con una o più persone con sintomi compatibili con COVID-19 (in casa, ufficio, lavoro, ecc.);
- hanno ricevuto disposizioni di isolamento domiciliare per COVID-19;
- hanno eseguito un tampone per COVID-19.

Anche in assenza di fattori di rischio per COVID-19, tutte le persone esterne alla struttura devono indossare i dispositivi di protezione previsti (es. mascherina FFP2), praticare l'igiene delle mani (già all'ingresso della struttura), limitare i tempi di permanenza nella struttura e rispettare la distanza di sicurezza.

La responsabilità dell'autorizzazione all'accesso e dell'applicazione delle misure precauzionali rimane in capo alla struttura residenziale.

1) PRENOTAZIONE ED AUTORIZZAZIONE VISITE:

Al momento della programmazione/prenotazione tramite un triage telefonico IL VISITATORE viene informato:

- spiegazione sui rischi COVID-19 per le persone fragili e le conseguenti motivazioni sulle modalità di accesso contingentato;
- raccomandazioni sui comportamenti da mantenere in attesa del giorno della visita;
- raccomandazioni sui dispositivi di protezione e i comportamenti da mantenere durante la visita;
- istruzioni sulle modalità di accesso e svolgimento della visita;
- di comunicare tempestivamente alla struttura la comparsa di sintomi o eventuali esposizioni a rischio per COVID-19 che dovessero verificarsi tra il giorno di prenotazione e quello programmato per la visita.
- sulla possibilità che possa essere interdetto l'ingresso e dei rischi per la salute degli ospiti e delle possibili conseguenze per il visitatore in caso di dichiarazioni mendaci.

Verrà compilato il modulo "ALLEGATO 1" e il modulo "LISTA PRENOTAZIONI PER LE VISITE ALLEGATO 4"

1. Al momento dell'ingresso IL VISITATORE si presenterà all'Access Point dove l'operatore procederà alla misurazione della temperatura corporea ed alla nuova valutazione della sintomatologia e dei criteri epidemiologici e compilerà il modulo "CHECKLIST VALUTAZIONE VISITATORE" e farà firmare il "PATTO DI RESPONSABILITA' RECIPROCA".
2. Il responsabile della struttura sulla base della valutazione autorizza o nega l'accesso alla struttura per una durata max di 30 minuti per ogni residente.
3. Si raccomanda di richiedere la puntualità e di non anticipare oltre i 5 minuti l'arrivo rispetto all'orario dell'incontro.

È sconsigliato l'accesso di minori per i quali non sia possibile garantire il rispetto delle misure di sicurezza ed è interdetto l'accesso ai minori di anni 6 (sei).

2) LUOGHI E SPAZI DEDICATI

Idoneo salotto all'aperto o spazio interno con le medesime caratteristiche quale luogo dedicato agli incontri, separato dalle aree comuni.

E' predisposto un bagno ad esclusivo uso dei visitatori, igienizzato dopo ogni utilizzo.

E' vietato accedere ad altre aree interne e/o esterne della struttura.

Al termine di ogni visita gli spazi dedicati vengono disinfettati da personale preposto, con particolare attenzione alle superfici di appoggio più frequentemente toccate con le mani.

E' garantita idonea aerazione in caso di spazio interno.

Eventuali visite a pazienti allettati vengono riservate ad un solo familiare e per casi di particolare gravità concordati con il Medico e la Direzione.

3) COMPORAMENTI PER L'ACCESSO

Chi può accedere alla struttura

Familiari o parenti dei residenti previa una valutazione relativamente al rischio COVID-19, sia al momento della programmazione/prenotazione sia, nuovamente, al momento dell'ingresso.

Quando non autorizzare l'accesso del visitatore

- Qualora durante le valutazioni dovesse emergere anche un solo fattore di rischio per COVID-19, la visita non può essere autorizzata.
- Il visitatore deve essere invitato a rivolgersi al proprio medico curante per gli accertamenti del caso.
- Nell'elenco dei visitatori deve essere tenuta traccia della mancata autorizzazione all'accesso. In caso di successiva richiesta, dovrà essere valutato il periodo trascorso dall'ultima valutazione e la risoluzione delle cause della mancata autorizzazione all'accesso.
- In caso di non autorizzazione, per quanto riguarda i familiari e gli altri affetti, è comunque sempre opportuno proporre le modalità alternative di contatto con il proprio caro qualora possibili (es. videochiamata).

Cosa può o deve fare il visitatore

- I visitatori all'ingresso in struttura devono **praticare l'igiene delle mani** (frizione con soluzione idroalcolica), e comunque prima dell'incontro con l'ospite. In generale, si raccomanda un ricorso frequente all'igiene delle mani; in particolare prima e dopo l'uso del bagno.
- Durante la visita deve essere mantenuta una **distanza minima di 1 metro dall'ospite e dalle altre persone**.
- Si **raccomanda al visitatore di recarsi alla visita provvisto di mascherina FFP2** ma non è consentito l'uso di filtranti facciali con valvola. La mascherina deve essere indossata durante tutto il tempo della permanenza in struttura, coprendo naso e bocca.
- **È consentito portare beni di conforto, previa autorizzazione del responsabile di struttura**, purché confezionati. Gli alimenti non potranno essere consumati durante la visita.
- **È consentito conferire indumenti** che dovranno essere preferibilmente in cotone o in altro tessuto lavabile.

Cosa non può o non deve fare il visitatore

Non è consentito il contatto diretto e prolungato con l'ospite; in particolare, devono essere evitate le strette di mano, i baci e gli abbracci

Il contatto fisico tra visitatore/familiare e ospite potrà essere preso in considerazione in particolari condizioni di esigenze relazionali/affettive. **L'interazione con contatto fisico può avvenire esclusivamente tra familiare/visitatore in possesso della Certificazione Verde Covid-19 e di ospite vaccinato o con infezione negli ultimi 6 mesi, fatte salve diverse indicazioni della Direzione Sanitaria ovvero del referente medico o del medico curante (es. ospite con controindicazione alla vaccinazione).**

- Non è possibile condividere oggetti con altri residenti, come asciugamani, salviette e lenzuola, piatti, bicchieri, posate, cibo, ecc.
- **Non è consentito spostarsi liberamente all'interno dell'area di visita** o interagire con l'ambiente circostante.
- **Non è consentito l'accesso alle aree di degenza.** È possibile una deroga per i casi di estrema necessità o indifferibilità (es. fine vita) e su autorizzazione del responsabile della struttura, sentito il medico curante di riferimento, che provvederanno a definire anche le modalità di accesso, i percorsi di ingresso e uscita e le modalità di permanenza.

Il personale di struttura vigila sulla corretta applicazione delle misure di sicurezza, pertanto è sempre presente e può intervenire per correggere o indirizzare i comportamenti.

Il VISITATORE nel caso rifiuti l'adesione alle indicazioni di seguito riportate NON POTRÀ AVER ACCESSO ALLA STRUTTURA:

- Compilazione Chek list ad ogni ingresso e rilievo della temperatura
- Firma del "Patto di Responsabilità Reciproca"
- Rispettare le norme igienico-sanitarie per la prevenzione della diffusione di SARS-CoV-2 (igiene delle mani, distanziamento, igiene respiratoria, non introdurre oggetti o alimenti portati da casa se non in accordo con la struttura)
- Indossare mascherina FFP2
- La visita nella camera di un'area No Covid sarà autorizzata Solo dalla Direzione di Struttura.

4) PER FISSARE UN APPUNTAMENTO:

- **telefonare al numero dedicato 3515221232 (dal lunedì al sabato, al mattino orario 09,00/11,30 oppure pomeriggio 15,00/18,00 e parlare con la Francesca (terapista occupazionale) e/o Antonio (RAA)).**

In caso di appuntamento fissato con molti giorni di anticipo sarà necessario ricontattarci (allo stesso numero) il giorno precedente alla visita per la compilazione dell'intervista che verrà poi completata al momento dell'accesso (il tutto finalizzato a garantire l'autorizzazione secondo la normativa cogente).

Rimini 11/06/2021

REV. 0